

GEMEINSAME SITZUNG
DES SÜDTIROLER, TIROLER UND TRENTINER LANDTAGES
(MIT VORARLBERG IM BEOBACHTERSTATUS)



SEDUTA CONGIUNTA DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND TIROL
E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
(CON IL VORARLBERG IN VESTE DI OSSERVATORE)



GEMEINSAME SITZUNG

DER LANDTAGE VON SÜDTIROL, TIROL UND
DEM TRENTO SOWIE VORARLBERGER
LANDTAGS IM BEOBACHTERSTATUS

Meran, 30. März 2011

BESCHLUSS NR. 21

betreffend **Präventionsmaßnahmen für ei-
ne rauchfreie Jugend.**

Je früher Kinder und Jugendliche mit dem Rauchen beginnen, desto schneller werden sie abhängig. In Österreich rauchen Jugendliche bereits in einem sehr jungen Alter. Jeder Vierte der 15-jährigen greift tagtäglich zu einer Zigarette. Bei den 17-jährigen raucht sogar jeder Zweite täglich. Daten der EU-weiten Antiraucher-Initiative "Help – Für ein rauchfreies Leben" zeigen auf, dass Raucher im Schnitt 15 Jahre früher sterben als Nichtraucher.

Viele Faktoren begünstigen das Rauchen, wie beispielsweise:

- Raucher unter Freunden und Verwandten
- Zigaretten, die durch Zusatzstoffe das Rauchen verträglicher machen
- Werbemaßnahmen, die zum Rauchen motivieren

Das Rauchen ist heute zu einer gesellschaftspolitisch und volkswirtschaftlich relevanten Frage geworden.

Italien hat das Rauchverbot in verschiedenen öffentlichen Einrichtungen bereits vor Jahren eingeführt und 2004 auf alle italienischen Züge erweitert. Ebenso ist das Rauchen in Geschäften, Bars, Restaurants und Diskotheken verboten, außer diese verfügen über getrennte Räumlichkeiten für Raucher, die entsprechen-

SEDUTA CONGIUNTA

DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA PRO-
VINCIÀ AUTONOMA DI BOLZANO, DEL LAND
TIROL E DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI
TRENTO NONCHÉ DEL VORARLBERG IN VESTE
DI OSSERVATORE

Merano, 30 marzo 2011

DELIBERAZIONE N. 21

riguardante le **misure di prevenzione per
una gioventù senza tabacco.**

Quanto prima i bambini e i giovani iniziano a fumare, tanto più rapidamente sviluppano una dipendenza. In Austria i giovani iniziano a fumare molto presto. Tra i quindicenni uno su quattro fuma; tra i diciassettenni fuma addirittura uno su due. I dati della campagna comunitaria "Help – una vita senza tabacco", promossa in tutti gli Stati membri dell'Unione dimostrano che in media i fumatori muoiono 15 anni prima dei non fumatori.

Molti fattori favoriscono il vizio del fumo, come per esempio:

- amici e parenti che fumano
- sigarette che grazie agli additivi rendono il fumo più tollerabile
- pubblicità che invita a fumare

Il vizio del fumo oggi è diventato una questione di rilevanza sociale ed economica.

L'Italia ha introdotto il divieto di fumare in diverse strutture pubbliche già alcuni anni fa, estendendolo nel 2004 a tutti i treni. È altresì vietato fumare in negozi, bar, ristoranti e discoteche, a meno che questi non dispongano di locali separati per fumatori che soddisfano determinate norme e provvisti di un impianto

den Normen unterliegen und mit einer Lüftung ausgestattet sein müssen. Dasselbe gilt für öffentliche und private Büros mit Publikumsverkehr.

Österreich verfügt über ein eingeschränktes Rauchverbot.

Entsprechende Rahmenbedingungen von Seiten des Gesetzgebers sind daher für ein rauchfreies Leben besonders wichtig. Jugendliche brauchen, wenn es um das "Nein-Sagen" zu Zigaretten geht, volle Unterstützung.

Wichtig für unsere Kinder und Jugendlichen ist es daher, psychologische Anreize zu geben, damit das Rauchen erst gar nicht begonnen wird. Es müssen die Kommunikationsinstrumente junger Menschen, wie z.B. Facebook, Internetforen und andere vorhandene Netzwerke besser genutzt werden. Auch Ansprechstellen von öffentlicher Seite sollten speziell zur Raucherprävention geschaffen werden.

**DER SÜDTIROLER LANDTAG,
DER TIROLER LANDTAG UND
DER LANDTAG
DER AUTONOMEN PROVINZ TRIENT**

beschließen:

"Die Landesregierungen von Tirol, Südtirol und dem Trentino werden aufgefordert, weitere Präventionsmaßnahmen für eine rauchfreie Jugend unter Einbeziehung geeigneter begleitender Kommunikationsstrategien zu treffen. Vor allem soll die Suchtprävention einen fixen Bestandteil einer umfassenden Gesundheitsförderung bilden."

di ventilazione. Lo stesso vale per uffici pubblici e privati aperti al pubblico.

In Austria vige un divieto di fumo parziale.

Per questo motivo è di particolare importanza che il legislatore crei le condizioni quadro necessarie per garantire una vita senza tabacco. I giovani hanno bisogno di un pieno appoggio quando si tratta di dire "no" alla sigaretta.

È quindi importante incentivare a livello psicologico i nostri bambini e giovani a non cominciare a fumare. Bisogna sfruttare meglio gli strumenti di comunicazione dei giovani come Facebook, i forum su Internet e altre reti esistenti. Si dovranno altresì creare delle strutture pubbliche specializzate nella prevenzione del vizio del fumo.

**LE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO,
DEL LAND TIROL E DELLA
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**

deliberano:

"Si invitano gli esecutivi del Land Tirolo, della Provincia autonoma di Bolzano e della Provincia autonoma di Trento ad adottare ulteriori misure di prevenzione per una gioventù senza tabacco, prevedendo anche delle concomitanti strategie di comunicazione. In particolare, la prevenzione delle dipendenze dovrà essere parte integrante di una strategia di promozione della salute a tutto campo."

Es wird bekundet, dass die Landtage von Südtirol, Tirol und dem Trentino diesen Beschluss Nr. 21 in der gemeinsamen Sitzung vom 30. März 2011 in Meran einstimmig gefasst haben.

Si attesta che le assemblee legislative della Provincia autonoma di Bolzano, del Land Tirolo e della Provincia autonoma di Trento hanno adottato, nella seduta congiunta del 30 marzo 2011 a Merano, la presente deliberazione n. 21 all'unanimità.

DIE PRÄSIDENTIN
DES SÜDTIROLER LANDTAGES

LA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

DDr.ⁱⁿ Julia Unterberger

DER PRÄSIDENT
DES TIROLER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DELLA DIETA REGIONALE
DEL LAND TIROLO

DDr. Herwig van Staa

DER PRÄSIDENT
DES TRENTINER LANDTAGES

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Bruno Dorigatti